



Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Martedì 20 settembre 2011

Fondazione Reggio Children - Intervento dell'assessore all'Educazione Iuna Sassi per la presentazione della delibera in Consiglio comunale

L'assessore all'Educazione Iuna Sassi è intervenuta oggi in Consiglio comunale, per presentare la delibera di adesione del Comune di Reggio Emilia alla Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi e di approvazione della fusione per incorporazione mediante cessione di quote tra Reggio Children srl e Reggio nel Mondo srl. Il dibattito è in corso, seguirà la votazione.

“Non posso iniziare a parlarvi di un progetto ambizioso - ha detto l'assessore Sassi - che la città sta portando avanti senza ricordare due figure che ci hanno lasciato, le quali sono state protagoniste dei più importanti passaggi che hanno portato la nostra città ad essere conosciuta in tutto il mondo per il nostro sistema educativo. Sto parlando dei sindaci **Renzo Bonazzi** e **Ugo Benassi**. Oggi vogliamo dedicare anche a loro questo importante atto che porterà alla nascita della Fondazione”.

Strategia - “La costituenda Fondazione - ha proseguito l'assessore - è occasione di sintesi dell'insieme dei principali attori che hanno lavorato negli ultimi 50 anni per lo sviluppo di un sistema educativo di qualità, nella fascia 0-6 anni, riconosciuto a livello internazionale. Il percorso verso la Fondazione rappresenta un ulteriore passo in avanti nell'affermare come l'importante lavoro di ricerca quotidiano a cui partecipano scuole e famiglie, insegnanti e amministratori sia un investimento che la comunità fa a partire dai bambini, riconosciuti quale parte attiva e competente nella costruzione della vita della città. Il concetto di educazione, a cui fanno riferimento l'intero sistema educativo e la Fondazione va oltre lo 0-6, oltre la scuola come luogo fisico e riconosce che l'educazione è condizione essenziale per la partecipazione della comunità nella definizione delle politiche pubbliche.

La Fondazione raccoglie anche l'eredità di importanti relazioni e scambi internazionali attivati dagli anni Sessanta ad oggi dall'amministrazione comunale che qualificano Reggio Emilia come il primo ente locale in Italia effettivamente impegnato in un progetto di cooperazione tra comunità.

La Fondazione diventa un riferimento per il network internazionale, sviluppato dal sistema Reggio Children e al contempo luogo per la valorizzazione delle relazioni internazionali del territorio, divenendo il simbolo del confronto e della ricerca internazionale.

In questa accezione la Fondazione è al centro di un sistema di scambi per proporre, all'interno del contesto attuale di crisi economica, politica e valoriale, un nuovo concetto di educazione che 'esce' dalla scuola e diventa **azione culturale, politica ed economica per lo sviluppo del territorio.**

Facendo propria la visione dell'educazione come leva per il cambiamento, essa accompagnerà nei prossimi anni la città nella ridefinizione del proprio ruolo, mettendo in relazione lo sviluppo di politiche locali con il dibattito internazionale”.

Le origini e l'area nord - “Questi - ha sottolineato l'assessore Sassi - non sono solo discorsi teorici, ma sono concetti che Reggio ha già fatto propri attraverso progetti concreti:

da un lato la creazione del Centro internazionale Loris Malaguzzi con la volontà di porre in questo luogo la sede di Reggio Children. Il progetto, voluto anche dall'Amministrazione precedente, ha visto nel Centro la possibilità di avviare un percorso “ ...dove politica, economia, educazione trovano inedite coniugazioni e sinergie” (parole tratte dalle riflessioni partecipate del 1997 sulla costruzione dell'idea di Centro internazionale);

dall'altro lato, l'attiva partecipazione del sistema Reggio Children al percorso Area Nord, che accompagna la comunità nella progettazione della Reggio Emilia del futuro. La presenza del Centro in questo luogo è tangibile testimonianza del percorso di riqualificazione dell'Area e contributo essenziale al pensiero e alla progettazione dell'antico cuore economico della città”.

La Fondazione, la cui costituzione era già concepita fin dall'origine nello Statuto dell'associazione Amici di Reggio Children, diventa quindi sintesi ed espressione di un percorso partecipato avviato dal pensiero di Loris Malaguzzi ed è una naturale evoluzione e sviluppo del Reggio Approach”.

Quando nel 1994 venne costituita la società Reggio Children srl si scelse la forma societaria in quanto allora non era prevista la possibilità per gli Enti locali di costituire Fondazioni, ma Reggio Children si è sempre vissuta più come Fondazione, pur non essendola, che come srl. Se ripercorriamo nomi e competenze delle tre presidenti: Bertani, Rabitti e Rinaldi, si conferma la mia tesi”.

Finanziamenti europei e sgravi fiscali - “Oggi ci siamo resi conto - ha spiegato Sassi - che la forma societaria, avente scopo di lucro, costituisce un ostacolo sotto due aspetti: non consente di partecipare a bandi di finanziamento europei; non consente di ottenere sgravi fiscali a chi vuole effettuare donazioni.

Di qui la scelta di rivedere la governance e di costituire una fondazione di partecipazione, che è più adatta rispetto alle finalità sociali di promozione a livello nazionale e internazionale del Reggio Emilia Approach e della ricerca scientifica in campo educativo e pedagogico senza scopo di lucro”.

Il nuovo assetto e la Fondazione - “Come abbiamo già illustrato nella Commissione consiliare dello scorso 19 luglio - ha detto l'assessore - la Fondazione Reggio Children - Centro Internazionale Loris Malaguzzi nascerà il prossimo 29 settembre dalla trasformazione dell'attuale Associazione Amici di Reggio Children, associazione non riconosciuta e quindi priva di personalità giuridica.

In tale data aderiranno alla costituenda Fondazione il Comune di Reggio Emilia, fondatore, con una quota di 45.086,40 euro da conferire nel capitale di dotazione e i seguenti soggetti a titolo di Fondatori promotori, che si impegnano a conferimenti in conto gestione almeno triennali di 50.000 euro o superiori - con l'eccezione dell'America Latina (Argentina) che conferirà 30.000 all'anno:

Narea (rete Stati Uniti d'America e Canada)

Reggio Emilia Institutet (Svezia)

Red Solare Argentina

Effe 2005, holding del Gruppo Feltrinelli

e quasi certamente Cir e Coopselios”.

Gli attuali membri dell'Associazione Amici di Reggio Children e gli attuali soci della società Reggio Children srl, che decideranno di conferire le loro quote alla Fondazione, diventeranno Partecipanti di diritto della stessa”.

Gli organi della Fondazione - “Gli organi della Fondazione - ha spiegato Sassi - sono il Consiglio di amministrazione (Cda), il Presidente, il Direttore (se nominato), il Comitato scientifico, il Collegio sindacale, le Assemblee dei Fondatori e dei Partecipanti”.

Il futuro di Reggio Children srl - “La società Reggio Children srl continuerà ad esistere in qualità di società strumentale della Fondazione e svolgerà le attività aventi scopo di lucro necessarie al finanziamento della Fondazione (partecipazione a gare d'appalto per progettazione e gestione di servizi per l'infanzia, attività di consulenza e formazione in campo educativo e in altri settori). Si tenga conto che già ora la società ha importanti commesse da parte di soggetti di rilevanza nazionale e internazionale quali Lego, Ikea, Unicredit, Eni, Benetton e altri ancora”.

La proprietà - “La società infatti sarà di proprietà per il 51% del Comune di Reggio Emilia e per il restante 49% della Fondazione e degli attuali soci che decideranno di non aderire alla Fondazione. Gli utili della società saranno destinati alle attività educative e di ricerca scientifica”.

Reggio nel mondo - “Cogliendo il suggerimento avanzato nel corso della Commissione consiliare dello scorso 19 luglio, l'Amministrazione comunale - ha detto l'assessore Sassi - procede alla fusione per incorporazione della società Reggio nel Mondo srl nella società Reggio Children srl.

La società Reggio nel Mondo srl nacque nel 1999 con lo scopo di promuovere le relazioni internazionali della città di Reggio Emilia. A tale scopo la società venne costituita con il 90% delle quote del Comune di Reggio Emilia e il 10% della Camera di commercio. In questi anni Reggio nel Mondo ha sviluppato un importante *know how* in materia di gestione dei rapporti internazionali, di gestione di progetti di solidarietà internazionale e di progettazione, gestione e rendicontazione di progetti europei, oltre a riallacciare relazioni con città estere gemellate con Reggio.

Reggio Children acquisisce le quote della società Reggio nel Mondo e procede a una fusione per incorporazione della stessa.

Ciò consentirà: in primo luogo di portare all'interno di Reggio Children srl importanti competenze in materia di gestione di progetti a livello internazionale e di progettazione e gestione di bandi europei anche per conto di terzi. La logica è quindi di promuovere sinergie positive tra società che devono promuovere le eccellenze della nostra città all'estero; in secondo luogo, sotto il profilo logistico e gestionale, si otterranno economie di gestione dall'accorpamento della due strutture operative all'interno del Centro Malaguzzi.

La nuova società, che manterrà il nome di Reggio Children srl, avrà per alcuni mesi un Consiglio di amministrazione composto da due a cinque membri in quanto, fino a che la Fondazione non otterrà il riconoscimento della personalità giuridica, essa sarà di fatto l'unica struttura operativa.

Successivamente al riconoscimento della personalità giuridica e quindi alla piena operatività della Fondazione, la società Reggio Children srl sarà amministrata da un amministratore unico”.

Conclusioni - “Il Consiglio comunale - ha concluso Sassi - è chiamato a votare: l'adesione alla Fondazione Reggio Children; la fusione per incorporazione di Reggio nel Mondo in Reggio Children; la variazione di Bilancio di Previsione 2011. Invito tutti i Consiglieri di maggioranza e di minoranza a valutare con la massima attenzione questo progetto strategico, che è patrimonio non di una parte, ma dell'intera città e ad esprimere un parere positivo. Credo che l'unanimità sulla Fondazione Reggio Children - Centro Loris Malaguzzi sarebbe auspicabile e un buon modo per accompagnare questa nuova sfida per la nostra città”.